

STEFANO MARTINELLI TEMPESTA

STUDI SULLA TRADIZIONE TESTUALE DEL «DE TRANQUILLITATE ANIMI» DI PLUTARCO

Il presente volume sottopone all'attenzione del lettore i primi risultati di un'indagine, il cui duplice scopo è da un lato quello di ricostruire la storia del testo del *De tranquillitate animi* di Plutarco, dall'altro la realizzazione di un'edizione critica del medesimo opuscolo, nell'ambito dell'ormai pluriennale progetto di riedizione dell'intero *Corpus* dei *Moralia*, patrocinato dall'Università di Salerno («*Corpus Plutarchi Moraliuum*» = «*CPM*»). Dei cinquantasei manoscritti che tramandano l'opuscolo plutarco si offre nel primo capitolo una schedatura completa, che comprende una descrizione codicologico-paleografica e la ricostruzione della loro vicenda storica. Nel secondo capitolo sono studiati i rapporti di parentela fra i manoscritti, allo scopo di proporre un'ipotesi di albero genealogico, che possa rendere conto il più possibile della varietà dei fenomeni riscontrati e che permetta di individuare i codici indipendenti, che devono essere utilizzati dall'editore per la costituzione del testo critico. Il terzo capitolo costituisce un saggio dei risultati che si possono ottenere studiando dettagliatamente, su basi più ampie del solito, il contributo testuale dei filologi del Rinascimento, sopravvissuto in un grande numero di esemplari postillati di edizioni cinquecentesche. Il volume è completato da una ricca bibliografia, nonché da due indici, uno delle testimonianze scritte e uno dei nomi, ed è arricchito da quattordici tavole.

The volume contains a paleographical and codicological study of all the manuscripts that hand down the Greek text of Plutarch's De tranquillitate animi (chapter 1). The author traces the genealogical relations of these codices and identifies the primary witnesses that have to be used by the critical publisher (chapter 2). Finally, the author studies a part of the Renaissance fortunes of Plutarch's booklet, by analysing a large number of annotated copies of 16th-century editions (chapter 3).

STEFANO MARTINELLI TEMPESTA (Milano, 1967) è ricercatore di lingua e letteratura greca presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Milano, ateneo presso il quale si è laureato in filologia greco-latina e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filologia e letteratura del mondo classico. Si è occupato in prevalenza di critica testuale, di ecdotica e di storia della trasmissione di testi greci; ha studiato, in particolare, la tradizione manoscritta di Euripide, Platone, Plutarco e Isocrate. Collabora con il *Corpus dei Papiri Filosofici Greci e Latini* (CPF) ed è autore di una monografia su *La tradizione testuale del Liside di Platone* (Firenze, La Nuova Italia, 1997), dialogo del quale ha curato un'edizione critica con commento filologico (Milano, LED, 2003). Attualmente sta preparando una nuova edizione critica del *Panegirico* di Isocrate.

Accademia toscana di scienze e lettere «La Colombaria», vol. 232

2006, cm 17 × 24, XVIII-276 pp. con 14 tavv. f.t.

[ISBN 88 222 5564 X]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214